



In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

CONSORZIO ARTIGIANO TRASPORTATORI FRIULI - C.A.T. FRIULI SOCIETA' COOPERATIVA



H3JPFW

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PAVIA DI UDINE (UD) VIA DELLA TECNOLOGIA 14 CAP 33050
Indirizzo PEC	catfriuli@legalmail.it
Numero REA	UD - 142359
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00535100309
Partita IVA	00535100309
Forma giuridica	societa' cooperativa
Data atto di costituzione	11/03/1978
Data iscrizione	28/04/1978
Data ultimo protocollo	04/11/2020
Presidente Consiglio Amministrazione	impresa in fase di aggiornamento MENZAZZI ADRIANO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	11/03/1978
Attività esercitata	organizzazione del lavoro per i consorziati (autotrasporto conto terzi).

	iscritta in data 11.5.1978 al n. 29 della separata sezione dell'albo imprese
	...
Codice ATECO	49.41
Codice NACE	49.41
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 30/06/2020	28
Amministratori	5
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	2
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	9
Protocolli aperti	1
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2019 - 2018 - 2017 - 2016 - 2015 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PORDENONE - UDINE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Altri atti

72

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	6
4 Amministratori	6
5 Sindaci, membri organi di controllo	11
6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	11
7 Attività, albi ruoli e licenze	12
8 Sedi secondarie ed unita' locali	14
9 Aggiornamento impresa	14

1 Sede

Indirizzo Sede legale	PAVIA DI UDINE (UD) VIA DELLA TECNOLOGIA 14 CAP 33050
Indirizzo PEC	catfriuli@legalmail.it
Partita IVA	00535100309
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	UD - 142359
Data iscrizione	28/04/1978

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00535100309 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale)
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 11/03/1978
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	ART. 3 (SCOPO MUTUALISTICO) LA SOCIETA' PERSEGUE LO SCOPO MUTUALISTICO, VOLTO A FAR CONSEGUIRE AI SOCI IL VANTAGGIO ECONOMICO DI CONTRARRE CON LA SOCIETA', TRAMITE SCAMBI MUTUALISTICI ...
Poteri da statuto	ART.24 (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) - PRIMO COMMA LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA UN NUMERO DISPARI MINIMO DI TRE CONSIGLIERI E MASSIMO DI SETTE, ELETTI ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00535100309
del Registro delle Imprese di PORDENONE - UDINE
Precedente numero di iscrizione: UD129-7095
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 09/12/1997
con il numero albo artigiani: UD-999929

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 11/03/1978

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2030

scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore legale

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

Oggetto sociale

ART. 3 (SCOPO MUTUALISTICO)

LA SOCIETA' PERSEGUE LO SCOPO MUTUALISTICO, VOLTO A FAR CONSEGUIRE AI SOCI IL VANTAGGIO ECONOMICO DI CONTRARRE CON LA SOCIETA', TRAMITE SCAMBI MUTUALISTICI ATTINENTI L'OGGETTO SOCIALE, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI.

LA SOCIETA' E' RETTA SECONDO I PRINCIPI DELLA MUTUALITA' AI SENSI DI LEGGE.

AL FINE DELLA QUALIFICAZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE, AI SENSI DELL'ART. 2512 C.C., LA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 2514:

A) NON POTRA' DISTRIBUIRE DIVIDENDI IN MISURA SUPERIORE ALL'INTERESSE MASSIMO DEI BUONI POSTALI FRUTTIFERI, AUMENTATO DI DUE PUNTI E MEZZO, RISPETTO AL CAPITALE EFFETTIVAMENTE VERSATO;

B) NON POTRA' REMUNERARE GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN SOTTOSCRIZIONE AI SOCI COOPERATORI IN MISURA SUPERIORE A DUE PUNTI RISPETTO AL LIMITE MASSIMO PREVISTO PER I DIVIDENDI;

C) NON POTRA' DISTRIBUIRE RISERVE FRA I SOCI COOPERATORI;

D) DOVRA' DEVOLVERE, IN CASO DI SCIoglimento DELLA SOCIETA', L'INTERO PATRIMONIO SOCIALE, DEDOTTO SOLTANTO IL CAPITALE SOCIALE E I DIVIDENDI EVENTUALMENTE MATURATI, AI FONDI MUTUALISTICI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE. LA SOPPRESSIONE DELLE SUDETTE CLAUSOLE POTRA' ESSERE DELIBERATA SOLO IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA E CON IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA DEI SOCI AVENTI DIRITTO DI VOTO.

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI DOCUMENTERANNO LA CONDIZIONE DI PREVALENZA DI CUI ALL'ART. 2512 C.C. NELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO, EVIDENZIANDO CONTABILMENTE I PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 2513 C.C.

LA SOCIETA' PUO' OPERARE ANCHE CON TERZI.

ART. 4 (OGGETTO SOCIALE)

LA SOCIETA', NEL PERSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO, HA AD OGGETTO:

A) LA PROMOZIONE DELLA STIPULA DI CONTRATTI DI TRASPORTO TRA I COMMITTENTI ED I SOCI, OVVERO LA STIPULA DIRETTA DI CONTRATTI DI TRASPORTO DA ASSEGNARE IN ESECUZIONE ALLE IMPRESE CONSORZIATE, NONCHE' 1' ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO ANCHE CON I VEICOLI IN DISPONIBILITA' DELLE IMPRESE SOCIE; A TAL FINE POTRA' ESSERE COSTITUITO UN APPOSITO UFFICIO IL QUALE PROVVEDA AL COORDINAMENTO ED ALLA RIPARTIZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO NONCHE' ALLA ORGANIZZAZIONE DI VIAGGI, AL FINE DI RAGGIUNGERE UN' OTTIMALE UTILIZZAZIONE DEGLI AUTOMEZZI;

B) L' ORGANIZZAZIONE DI ACQUISTI COLLETTIVI DI CARBURANTE, LUBRIFICANTE, GOMME E DI QUANTO PUO' SERVIRE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI;

C) LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFICINA DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI, CON ANNESSI SERVIZI DI LAVAGGIO E DISTRIBUZIONE CARBURANTE;
D) L' ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEI SOCI E LA PROMOZIONE TRA I MEDESIMI DI FORME DI ASSISTENZA E PREVIDENZA;
E) L' ESERCIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE O COMPLEMENTARI ALL'AUTOTRASPORTO MERCI, QUALI, AD ESEMPIO, DEPOSITO, MAGAZZINAGGIO, SPEDIZIONI, GESTIONE DI AREE ATTREZZATE;
F) L' ACQUISTO E/O LA GESTIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI DA UTILIZZARE PER IL PARCHEGGIO DEGLI AUTOMEZZI E PER FORNIRE I SERVIZI INERENTI, NONCHE' LA GESTIONE DI ATTREZZATURE, MACCHINE ED AUTOMEZZI PER AUTOTRASPORTO;
G) L' ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE, ENTI O SOCIETA' AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO;
H) IL COMPIMENTO DI TUTTE LE OPERAZIONI CONTRATTUALI DI NATURA COMMERCIALE, IMMOBILIARE, MOBILIARE E FINANZIARIA NECESSARIE ED UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI, IVI COMPRESO L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DEL CONSORZIO;
L) L' ASSUNZIONE DI OGNI ALTRA INIZIATIVA UTILE PER I SOCI E PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE BANCARIA (D.LGS. 385/93 E SUCCESSIVE NORME IN MATERIA).
LA SOCIETA' PUO' COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE E L'ADOZIONE DI PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 59/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
LA SOCIETA' PUO' RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI ED I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI ED IN PARTICOLARE NEL RISPETTO DELLA DELIBERA CICR 3 MARZO 1994, IN RELAZIONE ALL'ART. 11 D.LGS. 1/9/1993.

Poteri

poteri da statuto

ART.24 (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) - PRIMO COMMA

LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA UN NUMERO DISPARI MINIMO DI TRE CONSIGLIERI E MASSIMO DI SETTE, ELETTI DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI CHE NE DETERMINA DI VOLTA IN VOLTA IL NUMERO.

ART. 25 (COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA', ESCLUSI SOLO QUELLI RISERVATI ALL'ASSEMBLEA DALLA LEGGE.

SONO INOLTRE ATTRIBUITE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE SEGUENTI COMPETENZE:

A) L'ISTITUZIONE E SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;

B) L'INDICAZIONE DI QUALI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';

C) L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE;

D) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE IN ALTRO COMUNE DEL TERRITORIO NAZIONALE.

IL CONSIGLIO PUO' DELEGARE PARTE DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI - AD ECCEZIONE DELLE MATERIE PREVISTE DALL'ART. 2381 C.C., DEI POTERI IN MATERIA DI AMMISSIONE, RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI E DELLE DECISIONI CHE INCIDONO SUI RAPPORTI MUTUALISTICI CON I SOCI - AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, OPPURE AD UN COMITATO ESECUTIVO FORMATO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, DETERMINANDO IL CONTENUTO, I LIMITI E LE EVENTUALI MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA.

ART. 29 (RAPPRESENTANZA)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA, NEI LIMITI DELLE DELEGHE CONFERITE, ANCHE AI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI, INSTITORI E PROCURATORI SPECIALI.

IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, TUTTI I POTERI A LUI ATTRIBUITI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE, LA CUI FIRMA COSTITUISCE PIENA PROVA DELL'ASSENZA O DELL'IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

IL PRESIDENTE, PREVIA APPOSITA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, POTRA' CONFERIRE SPECIALI PROCURE, PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, AD ALTRI CONSIGLIERI OPPURE AD ESTRANEI, CON L'OSSERVANZA DELLE NORME LEGISLATIVE VIGENTI AL RIGUARDO.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AL DIRETTORE GENERALE, AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, AL SEGRETARIO GENERALE SE NOMINATO, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ART. 32 DELLO STATUTO

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

CON ATTO DEL 05/05/2007 REP.N.45416/15979 NOTAIO DR. ANTONIO CEVARO, VENIVA DELIBERATO :

- DI FISSARE IN EURO 43 IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA AZIONE COSTITUENTE IL CAPITALE SOCIALE DEL CONSORZIO, DI FISSARE IN 12 IL NUMERO MINIMO DI AZIONI DA NOMINALI EURO 43,00 CADAUNA, CHE L'ASPIRANTE SOCIO DEVE IMPEGNARSI A SOTTOSCRIVERE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONSORZIO, PER UN VALORE NOMINALE COMPLESSIVO DI EURO 516,00 CON CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 8 DELLO STATUTO;
- DI MODIFICARE I REQUISITI PER DIVENTARE SOCI DELLA COOPERATIVA CON CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART.5 DELLO STATUTO
- CHE CONTRO LA DELIBERA DI ESCLUSIONE IL SOCIO POSSA PROPORRE OPPOSIZIONE AI SENSI DELL'ART.34 DELLO STATUTO, DISCIPLINANTE LA CLAUSOLA ARBITRALE E NON PIU' RICORRENDO ALLA GIURISDIZIONE ORDINARIA CON CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 10 DELLO STATUTO.

3 Capitale e strumenti finanziari

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Azioni ordinarie:

ARTT. 5, 8 E 17 DELLO STATUTO

4 Amministratori

Presidente Consiglio
Amministrazione

MENAZZI ADRIANO

Rappresentante dell'impresa

Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione

CECCHINI PIERINO

Consigliere

BULIAN MARIO

Consigliere

PRESSACCO ROBERTO

Consigliere

GIRARDI BENIAMINO

Organi amministrativi in carica
consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 5

Elenco amministratori

Presidente Consiglio
Amministrazione
MENAZZI ADRIANO

Rappresentante dell'impresa
Nato a UDINE (UD) il 07/05/1964
Codice fiscale: MNZDRN64E07L483C

residenza

CORNO DI ROSAZZO (UD)
VIA RESISTENZA 28/A CAP 33040

carica

consigliere

Nominato con atto del 18/07/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

carica

presidente consiglio amministrazione

Nominato con atto del 18/07/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

poteri

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 18/07/2020 CONERMA I POTERI CONFERITI CON DELIBERA DEL 13/04/2019 AL PRESIDENTE ADRIANO MENAZZI OVVERO L' INCARICO, IN VIA ESCLUSIVA, DI RESPONSABILE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DEL D. LGS. 9/4/2008 N. 81.

A TAL FINE, IL SIGNOR ADRIANO MENAZZI, IN MODO ESCLUSIVO ED AUTONOMO CON ESPRESSA ESCLUSIONE DEGLI ALTRI AMMINISTRATORI, POTRA' E DOVRA':

A) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TUTTI I PUBBLICI UFFICI, GLI ENTI, LE AZIENDE AUTONOME E LE ALTRE AUTORITA' AMMINISTRATIVE COMUNQUE PREPOSTE E/O INTERESSATE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED ALLA TUTELA DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO. SI MENZIONANO IN VIA ESEMPLIFICATIVA, MA NON ESCLUSIVA, L'INAIL, IL MINISTERO DEL LAVORO (ANCHE NELLE SUE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE DI LIVELLO REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE), L'ISPESL, LE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI TERRITORIALMENTE COMPETENTI, I VIGILI DEL FUOCO;

B) RICHIEDERE ALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE COMPETENTI IL RILASCIO DI ATTI E PROVVEDIMENTI CHE, SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE, SIANO NECESSARI AD UNA CORRETTA GESTIONE DELLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLA TUTELA DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO;

C) PRESENTARE ALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE COMPETENTI DENUNCE, RECLAMI E RICORSI CONTRO GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI CHE SIANO PREGIUDIZIEVOLI AGLI INTERESSI DELLA SOCIETA', E PRESTARE NEI CONFRONTI DELLE MEDESIME TUTTE LE ATTIVITA' AMMESSE DALLA LEGGE (COMPARIZIONI, DICHIARAZIONI, ETC.);

D) ESERCITARE INNANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA LE AZIONI CIVILI ED AMMINISTRATIVE CHE IN RELAZIONE ALLA MATERIA IN OGGETTO SI RENDANO NECESSARIE O UTILI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', NONCHE' PROPORRE QUERELE IN SEDE PENALE; RESISTERE O INTERVENIRE NEI GIUDIZI CIVILI O AMMINISTRATIVI NEI QUALI IN RELAZIONE ALLA MATERIA IN OGGETTO LA PARTECIPAZIONE O L'INTERVENTO SIANO NECESSARI O UTILI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA';

E) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI CONSULENTI ESTERNI, COMUNQUE INTERESSATI ALLA MATERIA IN OGGETTO (MEDICO COMPETENTE, LEGALE, PERITI, ETC.), CURANDO IL PROFICUO SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO, AVVALENDOSI DI OGNI CONSULENZA ESTERNA CHE RITERRA' NECESSARIA O UTILE PER UN MIGLIORE SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AFFIDATEGLI CON IL PRESENTE ATTO.

NELL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE ED IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E TUTELA DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO DEI RAPPORTI ENDOAZIENDALI, IL SIGNOR ADRIANO MENAZZI DOVRA' CURARE LA SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI TUTTE LE DISPOSIZIONI COMUNQUE INERENTI ALLA MATERIA IN OGGETTO, FRA LE QUALI SI MENZIONANO IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON TASSATIVA QUELLE CONTENUTE NEI SEGUENTI ATTI:

D.P.R. 27.4.1955, N. 547 (NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO);

D.P.R. 19.3.1956, N. 303 (NORME GENERALI PER L'IGIENE DEL LAVORO);

D.LGS. 15.8.1991 N. 277 (ATTUAZIONE DISCIPLINA CEE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI DURANTE IL LAVORO);

D.LGS. 19.9.1994, N. 626 (ATTUAZIONE DISCIPLINA CEE RIGUARDANTE IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO);

D.LGS. 14.8.1996, N. 494 (ATTUAZIONE DISCIPLINA CEE CONCERNENTE LE PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA E SALUTE DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI);

D.LGS. 9/4/2008 N. 81 (TESTO UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SU LAVORO). IN PARTICOLARE, PER QUEL CHE RIGUARDA LE PREVISIONI CONTENUTE NEL D.LGS.

9/4/2008 N. 81 (TESTO UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SU LAVORO), IL SIGNOR ADRIANO MENAZZI POTRA' E DOVRA' SVOLGERE TUTTI I COMPITI CHE LA FONTE SUDETTA ATTRIBUISCE AL DATORE DI LAVORO, SENZA ALCUNA ECCEZIONE. DI SEGUITO SI FA MENZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA', AVENDO L'ELENCO VALORE ESEMPLIFICATIVO E NON TASSATIVO: PROVVEDERE ALLA TENUTA ED ALLA COMPILAZIONE DEL REGISTRO INFORTUNI; INFORMARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE IN MERITO ALLA

NATURA DEI RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA ED ALLA SUA ORGANIZZAZIONE E FORNIRE AL MEDESIMO LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEL PROCESSO PRODUTTIVO, NONCHE' I DATI DEL REGISTRO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI; PROPORRE GLI AGGIORNAMENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E, SE DEL CASO, DELLE MISURE DI PREVENZIONE, IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI; DETERMINARE LA DATA DELLE RIUNIONI PERIODICHE PER LA SICUREZZA, DA CONVOCARE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO; ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA ED IMPARTIRE ISTRUZIONI NEL CASO RICORRA LA NECESSITA' DI ABBANDONARE LA SEDE DI LAVORO E/O DI FARVI RIENTRO; PROGRAMMARE GLI INTERVENTI E LE ISTRUZIONI PER L'ABBANDONO DEL POSTO DI LAVORO ED ADOTTARE I PROVVEDIMENTI AFFINCHÉ I LAVORATORI POSSANO CONTRIBUIRE A FRONTEGGIARE IL PERICOLO, ED IMPEDIRE LA RIPRESA DEI LAVORI IN CASO DI PERICOLO; ATTUARE LE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI PER L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'UNITA' PRODUTTIVA, DALLA STRUTTURA DELLA STESSA E DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI RISCHIO, CON LA SISTEMAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO; ATTUARE I PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO ED ASSISTENZA MEDICA, STABILENDO, EVENTUALMENTE, I COLLEGAMENTI CON I SERVIZI ESTERNI; ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE PER LA PREVENZIONE INCENDI, LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E L'IGIENE DEI LOCALI; RICHIEDERE ED IMPORRE AI LAVORATORI DIPENDENTI LA RIGOROSA OSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE, DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, L'USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, PREDISPONENDO ED APPLICANDO SE NECESSARIO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IDONEI AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO, PER IL CASO DI INFRAZIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE; RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI AI QUALI SIANO AFFIDATI LAVORI SULLA BASE DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA, FORNIRE AGLI STESSI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE, PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO CON TALI IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI; ADEGUARE I LOCALI DI LAVORO E LE ATTREZZATURE, PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA INCENDIO E DI PRONTO SOCCORSO; PREDISPORRE I POSTI DI LAVORO SECONDO LE PRESCRIZIONI DI LUMINOSITA', AERAZIONE, TEMPERATURA, DIMENSIONAMENTO IN MODO DA RENDERE AGEVOLE E SUFFICIENTE LO SPAZIO PER L'ACCESSO E L'ABBANDONO IN CASO DI EMERGENZA; VIGILARE SUL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE, PULIZIA E CONTROLLO DI FUNZIONALITA' DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DI SICUREZZA; CONTROLLARE LA CORRETTA E COMPLETA APPOSIZIONE DEI CARTELLI DI AVVERTIMENTO E DELLA SEGNALETICA DI EMERGENZA; FORNIRE AI LAVORATORI SUBORDINATI IDONEI MEZZI DI PROTEZIONE (D.P.I.) ED ASSICURARNE LA OPPORTUNA MANUTENZIONE; FORNIRE ATTREZZATURE IDONEE AL LAVORO, DANDO ATTUAZIONE ALLE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DELL'USO; PRENDERE IDONEE MISURE PER L'ACCESSO AI SOLI ADDETTI NELLE ZONE DI ESPOSIZIONE A RISCHI GRAVI E SPECIFICI, DOPO AVERNE CURATO ADEGUATAMENTE LA FORMAZIONE; CURARE L'ADEGUATA ISTRUZIONE DEI LAVORATORI SUBORDINATI, IN RELAZIONE ALLE MANSIONI AFFIDATE, SULLE QUESTIONI RIGUARDANTI LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E LA TUTELA DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO, TENENDO ANCHE CONTO DELL'EVENTUALITA' DI ASSEGNAZIONE DI NUOVE MANSIONI, TRASFERIMENTI, INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE O ATTREZZATURE, E DELLA CONSEGUENTE EVOLUZIONE O INSORGENZA DI NUOVI RISCHI; CURARE L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE LA CONSULTAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI SULLE QUESTIONI RIGUARDANTI LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E LA TUTELA DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO; CONSENTIRE AI LAVORATORI SUBORDINATI LA VERIFICA DELLE MISURE DI SICUREZZA E PROTEZIONE, ATTRAVERSO IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA; CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. ALLO SCOPO DI FORNIRE AL SIGNOR ADRIANO MENAZZI I MEZZI ADEGUATI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CHE GLI SONO AFFIDATE CON IL PRESENTE ATTO, E' CONCESSA AD ESSO LA PIU' AMPIA AUTONOMIA FINANZIARIA. IL SIGNOR ADRIANO MENAZZI POTRA' PERCIO' AGIRE IN PIENA AUTONOMIA, PROVVEDENDO ALLA PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE A DARE ADEMPIMENTO ALL'INCARICO AFFIDATOGLI, DANDO CONTO AL CONSIGLIO DELLE SOMME SPESE ATTRAVERSO UNA RELAZIONE ANNUALE. IN RELAZIONE AI PUNTI PIU' SOPRA ILLUSTRATI, SI PRECISA, PER QUANTO POSSA OCCORRERE, CHE AL SIGNOR ADRIANO MENAZZI DEVE INTENDERSI ATTRIBUITO, IN BASE ALL'ART. 17 DEL VIGENTE STATUTO, IL POTERE DI SUBDELEGARE A DIRIGENTI PENDENTI E PREPOSTI, NEI LIMITI IN CUI CIO' SIA CONSENTITO DALLA LEGGE E PURCHE' UN TANTO AVVENGA CON LE MODALITA' RICHIESTE DALLA NATURA DEL RAPPORTO, LE ATTIVITA' O PARTE DELLE ATTIVITA' RIENTRANTI FRA QUELLE COMPRESE NELLA PRESENTI DELEGHE. SI

PRECISA ALTRESI', PER QUANTO POSSA OCCORRERE, CHE AL SIGNOR ADRIANO MENAZZI DEVE INTENDERSI ATTRIBUITO, IN BASE ALL'ART. 18 DEL VIGENTE STATUTO, IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO NONCHE' IL COLLEGATO USO DELLA FIRMA SOCIALE, IN TUTTI GLI ATTI SOSTANZIALI E PROCESSUALI RIENTRANTI FRA QUELLI COMPRESI ANCHE IMPLICITAMENTE NELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE. SONO FERMI ED IMPREGIUDICATI I POTERI RAPPRESENTATIVI DI CUI IL SIGNOR ADRIANO MENAZZI E' TITOLARE NELLA SUA VESTE DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELLA DISPOSIZIONE DI CUI ALL'ART. 18 DEL VIGENTE STATUTO. IL SIGNOR ADRIANO MENAZZI DICHIARA DI ACCETTARE INCONDIZIONATAMENTE I POTERI CHE GLI SONO STATI CONFERITI, E SI IMPEGNA A RISPETTARE ED A FAR RISPETTARE LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI TUTELA DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO (IVI COMPRESA QUELLA CONTENUTA IN ATTI NON ESPRESSAMENTE RICHIAMATI), ASSUMENDO SU DI SE' LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA' CIVILI, PENALI ED AMMINISTRATIVE.

VIENE DISPOSTO CHE AL SIG. ADRIANO MENAZZI, IN MODO ESCLUSIVO ED AUTONOMO CON ESPRESSA ESCLUSIONE DEGLI ALTRI AMMINISTRATORI, VENGONO ATTRIBUITI:

I - TUTTI I POTERI, NESSUNO ESCLUSO, RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN MATERIA DI ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI ED AMMINISTRATIVI DI CARATTERE EDILIZIO ED URBANISTICO RELATIVI AGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE SU BENI IMMOBILI ANCHE NON DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA', MA NEI QUALI VIENE ESERCITATA L'ATTIVITA';
CURERA', IN PARTICOLARE, CON LA PIU' AMPIA AUTONOMIA E I PIU' AMPI POTERI, UTILIZZANDO I MEZZI FINANZIARI DELL'IMPRESA CHE SONO FIN D'ORA A SUA DISPOSIZIONE, IL RISPETTO DELLE NORMATIVE URBANISTICHE ED EDILIZIE E DI QUELLE DETTATE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEL PAESAGGIO E DELLE BELLEZZE NATURALI;

II - TUTTI I POTERI, NESSUNO ESCLUSO, RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN MATERIA DI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE DETTATA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI; CURERA' IN PARTICOLARE , CON AMPIA AUTONOMIA E CON I MEZZI DI CUI AVRA' NECESSITA', CHE, VENGONO FIN D'ORA MESSI A SUA DISPOSIZIONE, GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E L'ESECUZIONE DELLE MODIFICHE ALLA STRUTTURA AZIENDALE CHE EVENTUALMENTE DOVESSERO ESSERE RITENUTE NECESSARIE; VERIFICHERA' COSTANTEMENTE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE ANZIDETTE DA PARTE DELLA SOCIETA'.

III - TUTTI I POTERI, NESSUNO ESCLUSO, RIGUARDANTI L'ATTUAZIONE E IL RISPETTO DELLA NORMATIVA CHE LA LEGGE COLLEGA ALLA FIGURA DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 30/6/2003 N. 196, INTEGRATO DAL D.LGS. 10/8/2018 IN ESECUZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679) TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI). NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE, IL SIGNOR ADRIANO MENAZZI POTRA' E DOVRA':

- 1) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEL GARANTE E DI TUTTE LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE COMUNQUE PREPOSTE E/O INTERESSATE AL TRATTAMENTO DEI DAI PERSONALI;
- 2) RICHIEDERE AL GARANTE O ALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE COMPETENTI IL RILASCIO DI ATTI E PROVVEDIMENTI CHE, SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE, SIANO NECESSARI AD UNA CORRETTA EFFETTUAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI;
- 3) PRESENTARE AL GARANTE O ALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE COMPETENTI NOTIFICHE, DENUNCE, RICORSI CONTRO GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI CHE SIANO PREGIUDIZIEVOLI AGLI INTERESSI DELLA SOCIETA', E PRESTARE NEI CONFRONTI DELLE MEDESIME TUTTE LE ATTIVITA' AMMESSE DALLA LEGGE (COMPARIZIONI, DICHIARAZIONI, ETC.);
- 4) ESERCITARE INNANZI AL GARANTE ED ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA I RICORSI E LE AZIONI CIVILI ED AMMINISTRATIVE CHE IN RELAZIONE ALLA MATERIA IN OGGETTO SI RENDANO NECESSARIE O UTILI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', NONCHE' PROPORRE QUERELE IN SEDE PENALE; RESISTERE O INTERVENIRE IN PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI O IN GIUDIZI CIVILI O AMMINISTRATIVI NEI QUALI IN RELAZIONE ALLA MATERIA IN OGGETTO LA PARTECIPAZIONE O L'INTERVENTO SIANO NECESSARI O UTILI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA';
- 5) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI CONSULENTI ESTERNI, COMUNQUE INTERESSATI ALLA MATERIA IN OGGETTO; ASSOLVERE, SIA IN AMBITO AZIENDALE CHE NEI CONFRONTI DEI TERZI INTERESSATI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI NECESSARI O UTILI AFFINCHE' IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ABBA CARATTERE DI LICEITA', CORRETTEZZA, ESATTEZZA, PERTINENZA E COMPLETEZZA, FRA LE QUALI SI INDICANO, A TITOLO DI ESEMPIO E SENZA PRETESA DI ESAUSTIVITA', L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DA PARTE DEI TERZI INTERESSATI AL TRATTAMENTO DEI DATI CHE LI RIGUARDINO NELLE FORME IMPOSTE DALLA LEGGE, L'ASSICURAZIONE AI TERZI INTERESSATI DEI DIRITTI DI ACCESSO, INFORMAZIONE, CANCELLAZIONE O AGGIORNAMENTO DEI DATI TRATTATI, LA GARANZIA DI SICUREZZA CONTRO IL PERICOLO DI DISTRUZIONE O PERDITA DEI DATI O DI ACCESSO NON AUTORIZZATO AI MEDESIMI.

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

CECCHINI PIERINO

domicilio

Nato a SEDEGLIANO (UD) il 18/04/1959
Codice fiscale: CCCPRN59D18I562Z
SEDEGLIANO (UD)
VIA PELLEGRINO DA SAN DANIELE 7 CAP 33039

carica

consigliere
Nominato con atto del 18/07/2020
Data di prima iscrizione 10/04/2015
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione
Nominato con atto del 18/07/2020
Data iscrizione: 07/08/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Consigliere

BULIAN MARIO

domicilio

Nato a UDINE (UD) il 25/03/1959
Codice fiscale: BLNMRA59C25L483Y
UDINE (UD)
VIA LOMBARDIA 60/2 CAP 33100

carica

consigliere
Nominato con atto del 18/07/2020
Data iscrizione: 07/08/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Consigliere

PRESSACCO ROBERTO

domicilio

Nato a MERRICKVILLE AUSTRALIA il 11/03/1963
Codice fiscale: PRSRRT63C11Z700N
Cittadinanza italia
SEDEGLIANO (UD)
LOCALITA' REDENZICCO 1/B CAP 33039 FRAZIONE TURRIDA

carica

consigliere
Nominato con atto del 18/07/2020
Data iscrizione: 07/08/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Consigliere

GIRARDI BENIAMINO

domicilio

Nato a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 10/04/1958
Codice fiscale: GRRBMN58D10H823H
PAVIA DI UDINE (UD)
VIA PRE' ZANETO 11/B2 CAP 33050

carica

consigliere
Nominato con atto del 17/08/2020
Data iscrizione: 17/09/2020
Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio

5 Sindaci, membri organi di controllo

Revisore Unico PELLIZZARI PAOLO

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Revisore Unico

PELLIZZARI PAOLO

domicilio

Nato a UDINE (UD) il 09/08/1971
Codice fiscale: PLLPLA71M09L483Z
UDINE (UD)
VIA MERCATOVECCHIO 11 CAP 33100

carica

revisore unico
Nominato con atto del 18/07/2020
Data di prima iscrizione 07/08/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	24/05/2004	UD-2004-17720	COPETTI MARIO & [...] C.F. 01412340307	CONSORZIO ARTIGI[...] C.F. 00535100309
compravendita	10/01/2018	UD-2018-3108	BUSOLINI PIETRO C.F. BSLPTR48H23L195O	CONSORZIO ARTIGI[...] C.F. 00535100309

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

compravendita

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 24/05/2004 Data deposito: 10/06/2004
Data protocollo: 21/06/2004 Numero protocollo: UD-2004-17720
Notaio: DOTT. MAURO MARCELLO
Numero repertorio: 150700
Cedente: **COPETTI MARIO & C. - S.N.C.**
Codice fiscale: 01412340307
Cessionario: **CONSORZIO ARTIGIANO TRASPORTATORI FRIULI - C.A.T. FRIULI SOCIETA' COOPERATIVA**
Codice fiscale: 00535100309
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO ARTIGIANO TRASPORTATORI FRIULI - C.A.T. FRIULI**

compravendita

*estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 10/01/2018 Data deposito: 25/01/2018
Data protocollo: 25/01/2018 Numero protocollo: UD-2018-3108
Notaio: CVRNTN53A06A944K
Numero repertorio: 52456/20946
Cedente: **BUSOLINI PIETRO**
Codice fiscale: BSLPTR48H23L195O
Cessionario: **CONSORZIO ARTIGIANO TRASPORTATORI FRIULI - C.A.T. FRIULI SOCIETA' COOPERATIVA**
Codice fiscale: 00535100309

data atto 10.1.2018
data effetto ore zero e zero minuti primi del giorno 11 gennaio 2018

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	28
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	11/03/1978
Attività esercitata	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER I CONSORZIATI (AUTOTRASPORTO CONTO TERZI) . ----- ----- ISCRITTA IN DATA 11.5.1978 AL N. 29 DELLA SEPARATA SEZIONE DELL'ALBO IMPRESE ... -----
Certificazioni	Qualità

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 11/03/1978

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità

(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/10/2020)

Numero certificato: IT03/0766

Data di prima emissione: 16/10/2003

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: SGS ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 04112680378

Schema di Accreditamento:

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015

Settori certificati:

31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni

attività esercitata nella sede legale

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER I CONSORZIATI (AUTOTRASPORTO CONTO TERZI) .

ISCRITTA IN DATA 11.5.1978 AL N. 29 DELLA SEPARATA SEZIONE DELL'ALBO IMPRESE
ARTIGIANE A NORMA DELL'ART. 3 DELLA L.R. 24.2.1970, N.6 E SUCCESSIVE MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI.

INIZIO ATTIVITA' ARTIGIANA 11.3.1978.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: primaria Albo Artigiani

Data inizio: 11/03/1978

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020

(Dati rilevati al 30/06/2020)

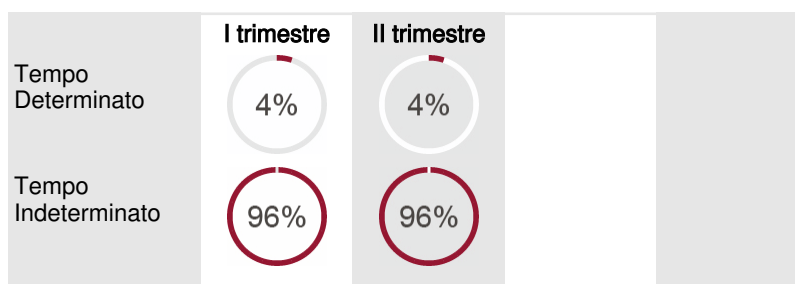
	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	26	26		26
Indipendenti	2	2		2
Totale	28	28		28

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Collaboratori	1	2		2

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2020)



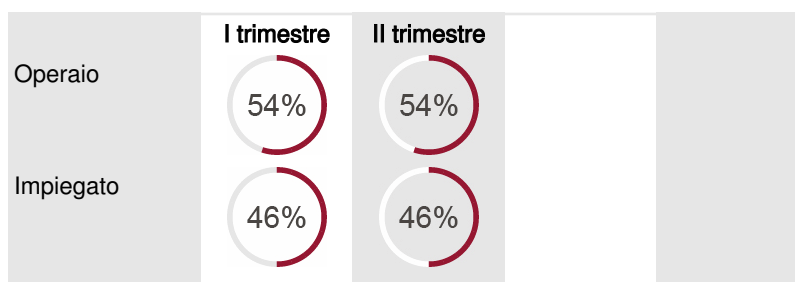
Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2020)



Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2020)



Addetti nel comune di PAVIA DI UDINE (UD)

Sede e Unità locali: 5-7

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	26	26		26
Indipendenti	2	2		2
Totale	28	28		28

Albi e Ruoli

Registro Regionale Delle Cooperative

Iscritta con il numero: A169433
Data di iscrizione: 03/11/2005
Sezione: cooperativa a mutualita' prevalente di cui agli art. 2512 e seg.
Categoria: cooperative di trasporto
Numero totale dei soci: 14

Albo Imprese Artigiane

Numero: 999929
Provincia: UD
Data iscrizione/accertamento: 11/05/1978
Data delibera: 08/06/1978

attività

Data inizio attività: 11/03/1978

8 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. UD/5
Unita' Locale n. UD/7

VIA DELLA TECNOLOGIA 15 PAVIA DI UDINE (UD) CAP 33050
VIALE GRADO 57 PAVIA DI UDINE (UD) CAP 33050

Unita' Locale n. UD/5

Indirizzo

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Deposito, Ufficio Commerciale, Ufficio Amministrativo
Data apertura: 01/01/2013
PAVIA DI UDINE (UD)
VIA DELLA TECNOLOGIA 15 CAP 33050
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. UD/7

Indirizzo

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Deposito
Data apertura: 15/04/2015
PAVIA DI UDINE (UD)
VIALE GRADO 57 CAP 33050
Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

04/11/2020

Protocollo n.58024/2020

Data protocollo: 21/10/2020
Stato pratica: sospesa
Adempimento oggetto della comunicazione: variazione
Enti destinatari: Registro Imprese, Agenzia Delle Entrate
Modello UL
Modello/riquadro: B: cessazione di unita' locale
Numero: 2

Modello UL
Modello/riquadro: A: apertura di unita' locale
Numero: 1

Modello C4: comunicazione unica presentata ai fini registro imprese e agenzia delle entrate